

GLI IMPEGNI DI BUCCI: MANO TESA ALL'AVVERSARIO CRIVELLO

«Amiu e buco in bilancio i primi nodi da risolvere Poi sconti sui parcheggi»

Il neo **sindaco**: «La giunta sarà pronta entro pochi giorni Le priorità il marketing territoriale, la pulizia e la sicurezza»

**ANNAMARIA COLUCCIA
VINCENZO GALIANO**

«ENTRO LUGLIO risolveremo il problema di Amiu, quei 185 milioni da trovare per salvare l'azienda: abbiamo già in tasca la soluzione. Poi ci occuperemo di Genova parcheggi, riducendo le tariffe della Blu area, di Amt, marketing territoriale, pulizia e sicurezza».

In mezzo alla folla che lo acclama, assediato da telecamere e fotografi davanti al point di Piccapietra, alle 23.30 di ieri, forte di una vittoria schiacciante su Gianni Crivello con oltre dieci punti di distacco, Marco Bucci risponde alle domande nella sua nuova veste di sindaco. Ostenta quella sicurezza già **manifestata** in campagna elettorale sul programma «per far tornare grande Genova».

All'avversario Bucci tende una mano: «Sarei molto contento che Crivello e i suoi si innamorassero del nostro progetto e collaborasse per il rilancio della città». «La giunta è quasi pronta, la comunicherò tra pochi giorni», riprende il portabandiera del centrodestra. «A breve - aggiunge il neo **sindaco** - presenteremo il programma dei primi cento giorni. E vedrete i passi avanti». Uno tsunami politico, il suo trionfo. «Adesso cambia tutto», ripete Rixi: «Crivello ha sbagliato ogni

cosa, anche a insistere sul tasto di Bucci candidato di Salvini.

Che, invece, è stato apprezzato in particolare nelle periferie: dal Cep a Begato, al centro storico». Un terremoto che, adesso, minaccia di lasciare solo macerie nel Pd locale. Tra i primi a farne le spese il segretario del Pd provinciale, Alessandro Terrile, entrato in consiglio comunale per il rotto della cuffia. E che adesso dovrà fare i conti con le conseguenze della batosta elettorale. «Difficile che possa restare al suo posto», sussurrano nel quartier generale dei Dem. In caso di dimissioni scatterebbe il commissariamento. Ma non è neppure escluso che Terrile possa traghettare il partito sino alla scadenza naturale, cioè in autunno, quando è fissato il congresso.

Stefano Bernini, vicesindaco uscente, eterno amico-rivale di Crivello, non nasconde la delusione: «È stata, soprattutto all'inizio, una campagna decisamente sottotono». Non solo: «Sarebbe stato meglio che il nome del potenziale **sindaco** del centrosinistra venisse fuori dalle primarie: avrebbe avuto molto più forza durante la campagna elettorale». Sulla stessa lunghezza d'onda Giovanni Battista Raggi, già tesoriere del Pd regionale: «Sarebbe stato giusto fare le primarie, ma con largo anticipo, per ave-

re poi il tempo di ricomporre le lacerazioni».

Anche la grande chiamata al voto, in nome della Genova anti-fascista e anti-razzista si è rivelata alla fine in gran parte inascoltata, visti i dati sull'affluenza, sensibilmente inferiore a quella registrata al primo turno. «Crivello chiede scusa per averci chiamato fascisti, mi ha offeso: io vengo da una famiglia di partigiani», s'indigna il leghista Francesco Bruzzone, presidente del consiglio regionale.

Intanto, a richiamare subito il **neo-sindaco** alla realtà che dovrà affrontare a palazzo Turci ci pensa la Fp Cgil, che ieri, prima ancora di sapere chi fosse il vincitore, ha scritto una lettera aperta al nuovo **sindaco** di Genova su Amiu, visto che questa sarà la prima emergenza da affrontare. In sospenso c'è, com'è noto, l'aggregazione con Iren, che Marco Bucci ha sempre detto di non voler realizzare. «Come lei sa - scrive la Cgil - entro il 31 luglio, la sua giunta, con voto del consiglio comunale, deve deliberare circa il futuro dell'azienda, ovvero su come coprire un "buco" di 13 milioni di euro attraverso una variazione al bilancio comunale, pena il suo stesso commissariamento. (...) Considerando che dai suoi primi atti dipenderà il futuro di 1600 lavoratori (e

famiglie) oltre che il destino occupazionale di 31 "precari", fin da subito vogliamo dirle - avverte la Cgil - che noi non consentiremo a nessuno di indurre l'azienda "a portare i libri in tribunale" e a scaricare il prezzo di ciò sui lavoratori». Il sindacato chiede quindi subito un incontro al nuovo sindaco per chiedergli che cosa pensa di fare per non far pagare i costi della situazione ai lavoratori e ai cittadini con un aumento della Tari.

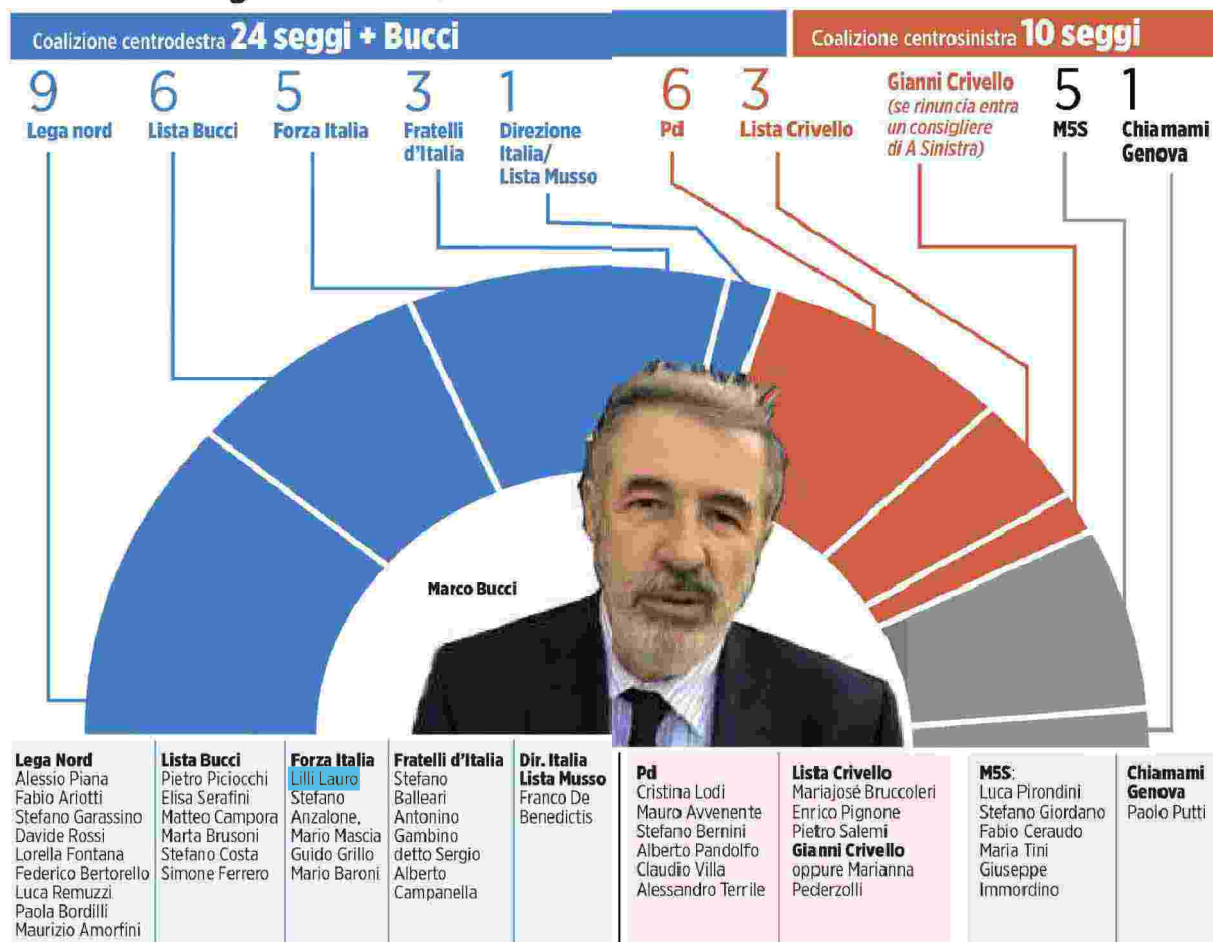
LA SPERANZA

Vorrei che Crivello e i suoi si innamorassero del nostro progetto e collaborassero con noi per far tornare grande Genova

MARCO BUCCI
nuovo sindaco di Genova



Il nuovo consiglio comunale



Chi spera di entrare in consiglio comunale

Coalizione	Candidato	Voti
Lega nord	Maria Rosa Rossetti	268
	Francesca Corso	256
Lista Bucci	Ubaldo Santi	355
	Carmelo Cassibba	314
Forza Italia	Paolo Aimé	397
	Paolo Repetto	341
Fratelli d'Italia	Valeriano Vacalebre	276

Chi spera di entrare in consiglio comunale

Lega nord

Maria Rosa Rossetti
268 voti

Francesca Corso
256 voti

Lista Bucci

Ubaldo Santi
355 voti

Carmelo Cassibba
314 voti

Forza Italia

Paolo Aimé
397 voti

Paolo Repetto
341 voti

Fratelli d'Italia

Valeriano Vacalebre
276 voti